Il bullismo in rete

Valeria Tinti

Psicologa psicoterapeuta STDP Ancona

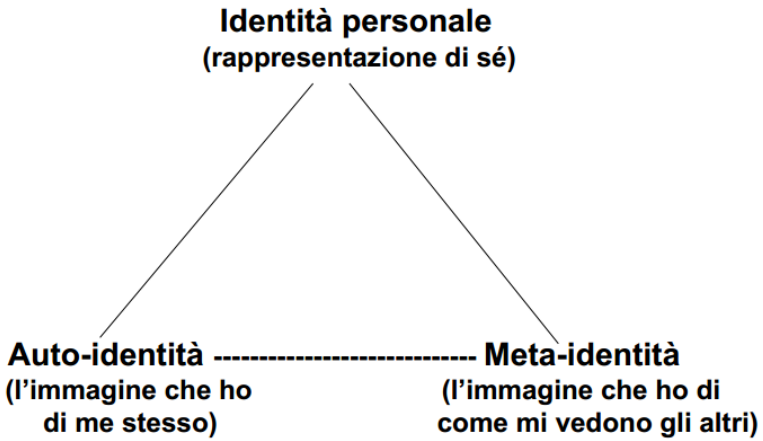
340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

Condotte prosociali e ostili tra pari

- Le interazioni tra coetanei assumono un ruolo cruciale:
  - Influiscono nella **costituzione dell'identità** e in altre aree

L'identità individuale si costituisce a partire dall'identità gruppale

Identità come punto di vista sul sé (Mead, 1934)



  - Possono rappresentare un <u>fattore di rischio o protezione</u>

AGGRESSIVITÀ

"Crescere è un atto aggressivo" **(Winnicott)**

- **Impulso sano, con valore adattativo**
- Ha bisogno di trovare un canale e un limite
- Può trasformarsi in RABBIA DISTRUTTIVA

AUTODIRETTA	ETERODIRETTA
Repressa	Scaricata

Attacco all' immagine

Due facce dello stesso problema

Sia il BULLO sia la VITTIMA hanno difficoltà a gestire la propria aggressività

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

AGGRESSIVITÀ PATOLOGICA: COME NASCE (WINNICOTT)

AGGRESSIVITÀ PRIMARIA (istintuale, innata):

- Più o meno la stessa in ogni feto
- Non intenzionale
- "Avidità", parte dell'"appetito" e dell'"amore orale"
- "Forza vitale"

"L'impulso è potenzialmente 'distruttivo', ma che lo sia veramente dipende da come è l'oggetto"

Risposta dell'ambiente:
CAPACITÀ DI TOLLERARE E SOPRAVVIVERE

INTEGRAZIONE
- **Tolleranza del senso di colpa**
- **Scoperta del desiderio di "dare, costruire, riparare"**
- **Aggressività→ funzioni sociali e altre forme di sublimazione**

DISSOCIAZIONE
(non riconoscimento e scissione)

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

Aggressività patologica: come nasce (Winnicott)

"In questo stadio precoce […] la vitalità distruttiva dell'individuo è solamente una manifestazione dell'essere vivi"

Il punto è come l'"ambiente" interagisce con essa

Forza vitale → **Opposizione dell'ambiente** → *potenziale aggressivo*

Fallimento ambientale precoce:

→ opposizione troppo intrusiva **interferenze ambientali precoci** → violazione del Sé

→ p. aggressivo eccessivo → non può realizzarsi il *compito della fusione* tra p. aggressivo ed erotico

Distruttività patologica

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

Aggressività patologica: come nasce

- **Maltrattamento e abuso**
  - → *"coazione a ripetere"*
  - → *"identificazione con l'aggressore"* (Ferenczi; A. Freud)
  - → *"rivolgimento del passivo in attivo"*

- Assenza del genitore, indisponibilità affettiva e non responsività empatica ai bisogni del figlio (Bion, Green, Winnicott)

- "*Intromissione*" degli inelaborati genitoriali nel mondo interno del bambino, "*identificazione alienante*" (Laplanche, Kaes et al.)

BULLISMO

- **Comportamenti ostili e prevaricatori**:
  - Diretti o indiretti
  - Intenzionali
  - Con asimmetria di potere
  - Reiterati in modo sistematico
  - In contesti gruppali

⇨ **GRUPPO DEI PARI**

- Tutti vi prendono parte, con **specifici ruoli**

"*NORMA EMERGENTE*"
(Turner e Killian, 1972)*

RUOLI NEL BULLISMO

AGGRESSORE

VITTIMA

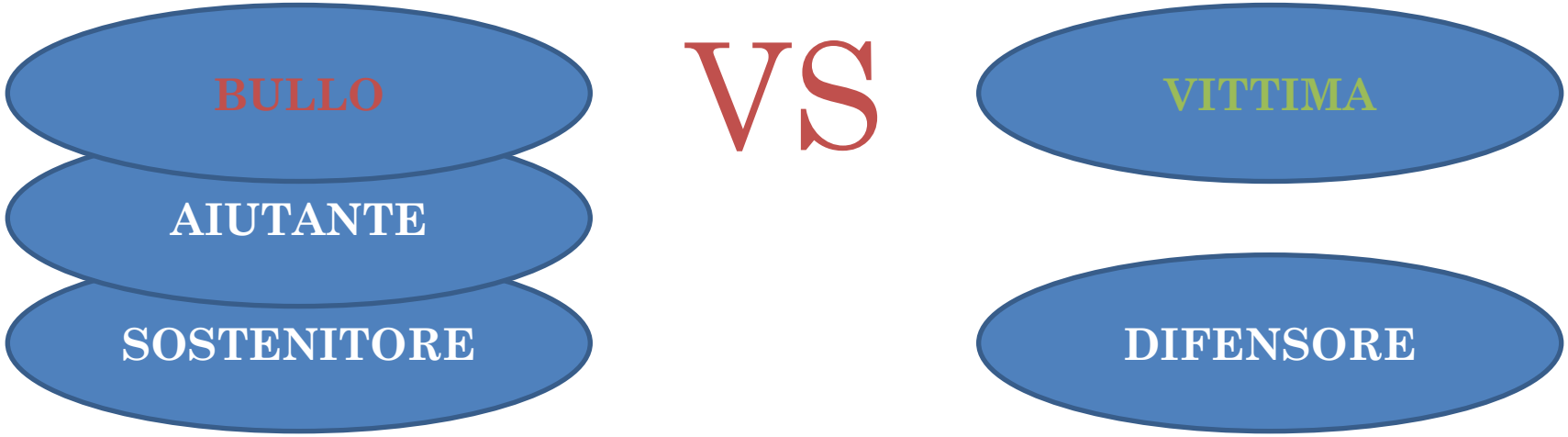
E IL RESTO DEL GRUPPO CHE ASSISTE???

"Un atto di violenza non ha mai testimoni (...)
il preteso testimone è di fatto un partecipante (...)
il rapporto è immanente e non esterno (...)
quindi niente testimoni per la violenza, solo partecipanti"
(J. P. Sartre)

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

RUOLI NEL BULLISMO

- MODELLO A 6 RUOLI (Salmivalli et al., 1996)



ESTERNO

(la“**maggioranza silenziosa**”)

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

Ruoli nel bullismo

- MODELLO A 8 RUOLI (Belacchi, 2008)

BULLO

VS

VITTIMA

AIUTANTE

DIFENSORE

Gregari

SOSTENITORE

RUOLI NEL BULLISMO

- MODELLO A 8 RUOLI (Belacchi, 2008)

BULLO

VS

VITTIMA

AIUTANTE

DIFENSORE

SOSTENITORE

ESTERNO

RUOLI NEL BULLISMO

- MODELLO A 8 RUOLI (Belacchi, 2008)

BULLO	VS	VITTIMA
AIUTANTE		DIFENSORE
SOSTENITORE		CONSOLATORE
ESTERNO		MEDIATORE

RUOLI NEL BULLISMO

- MODELLO A 8 RUOLI (Belacchi, 2008)

BULLO

VS

VITTIMA

RUOLI OSTILI

- AIUTANTE
- SOSTENITORE
- ESTERNO

RUOLI PROSOCIALI

- DIFENSORE
- CONSOLATORE
- MEDIATORE

RUOLI NEL BULLISMO: SINTOMI ASSOCIATI

ESTERNALIZZANTI	INTERNALIZZANTI
Legati ad impulsività e scarsa empatia: aggressività agita, condotte problematiche e devianti	Ansia, depressione e ritiro Sintomi psicosomatici
Più frequenti nel **bullo** e negli altri **ruoli ostili**	Più frequenti nella **vittima**

- **Vittima** → anche d. esternalizzanti (vittima provocatrice)
- **Ruoli prosociali** → nessun disturbo

Fattori implicati

- **Culturali**: stereotipi sociali, individualismo e competizione
- **Ambientali**: famiglia, gruppi d'appartenenza, rete sociale, scuola
- **Individuali** ⇨ **Modalità di gestire emozioni e conflitti**

DIFFICOLTÀ NEL RICONOSCERE E COMUNICARE LE EMOZIONI
radicate nelle relazioni primarie

Empatia cognitiva

Fenomeni dissociativi

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

Dinamiche

- **Intrapsichiche**:
  negazione della soggettività dell'altro (perversione con componente sadica)

  Narcisismo patologico

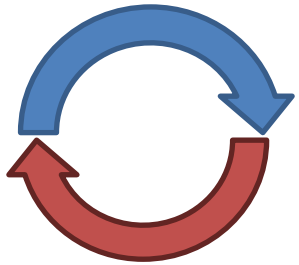
- **Interpersonali**:
  attacco al difetto e alla fragilità nell'altro

  Identificazione proiettiva

- **Gruppali**:
  individuazione del *capro espiatorio*

  Assunto di base attacco-fuga

Fattori implicati



Rendimento scolastico	Identità personale
Adattamento attuale e futuro	Autostima
Status all'interno del gruppo	Autoefficacia percepita
Benessere/disagio individuale e sociale	Strategie di coping

- **Rendimento scolastico** e comportamenti ostili: chi ha un basso profitto ha un rischio più elevato di metterli in atto, chi li subisce ha un rischio maggiore di veder diminuire il proprio profitto
- Fenomeno dell'**abbandono scolastico**

CYBERBULLISMO

Azioni di bullismo reale possono essere pubblicate e diffuse via web

- In continuità con il fenomeno del bullismo
- In contesti virtuali
- Con caratteristiche diverse:
  - **Assenza fisica**
  - **Barriera protettiva**
  - **Assenza dell'adulto**
  - **Anonimato**
  - **Visibilità infinita**

Disimpegno morale

AGGRESSORI	VITTIME
Pubblico illimitato	Esposizione totale

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

CYBERBULLISMO

- **Assenza del corpo e del contatto fisico**:
  - Mancanza di un limite
  - Distanza di sicurezza
  - Esclusione della componente emotiva

Invadere lo spazio dell'altro risulta più facile

Relazione spersonalizzata (annullamento dell'alterità)

Viene favorito il processo di DISUMANIZZAZIONE DELLA VITTIMA

Alterata percezione delle conseguenze

- **Assenza di limiti spazio-temporali:**
  - Mancanza di vie di fuga
  - Permanenza eterna di qualunque contenuto

CYBERBULLISMO

Attacco all'immagine

↓

VERGOGNA

↓

Impossibilità di reagire, chiedere aiuto

↓

PERSECUZIONE

CYBERBULLISMO

IPSOS per Save the Children (2013)

- Contesto più a rischio:
  - Social network (**61%**)

- Modalità più frequenti:
  - Diffusione immagini denigratorie (**59%**)
  - Creazione di gruppi "contro" (**57%**)

- 4/10 minori testimoni di atti di bullismo online

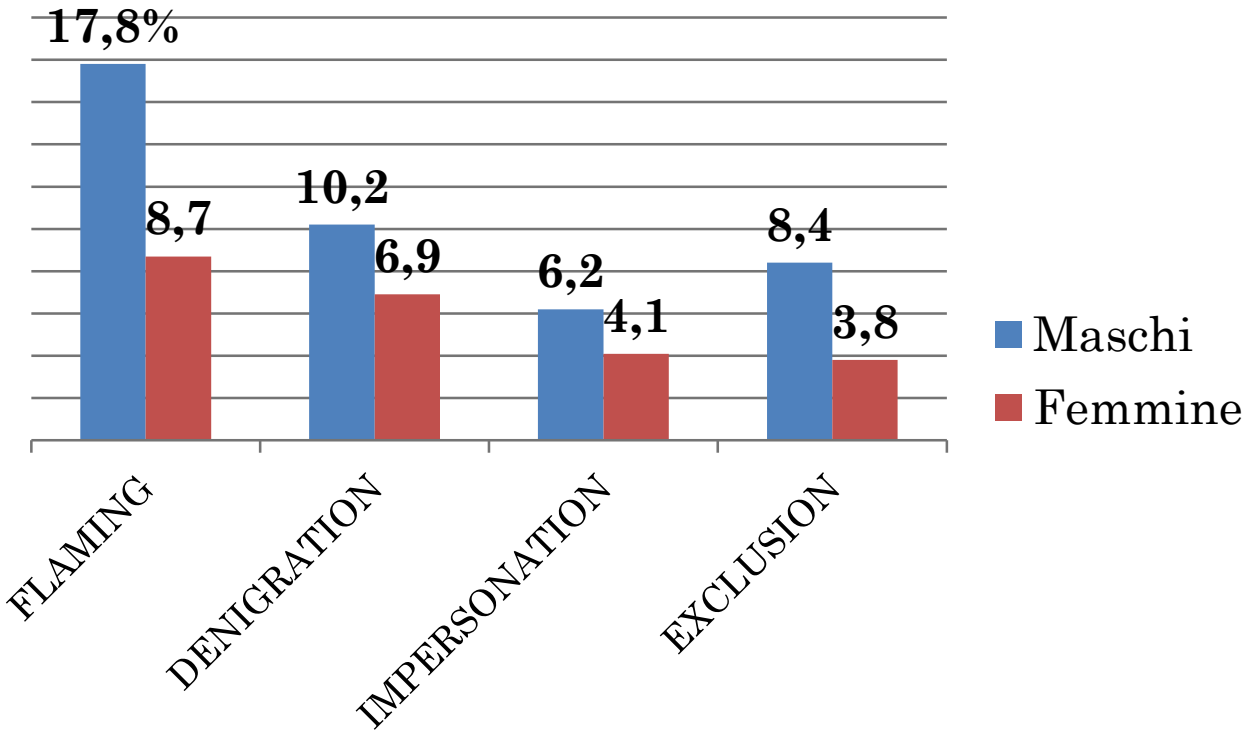
- Elementi rispetto ai quali si è presi di mira:
  - **Aspetto fisico 67%**
  - **Orientamento sessuale 56%**
  - **Aspetti razziali 43%**

Una guerra alla differenza

CYBERBULLISMO

Osservatorio Open Eyes: Safenet Use (MIUR et al.)

- Maschi > femmine
- 1° posto: invio di messaggi da identità fittizie
- Il **23,5%** ha praticato in rete atti di prevaricazione
- Il **26%** ne ha subiti



Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

CYBERBULLISMO

ALTRI DATI

- **Prevalenza** nei diversi paesi: **6%-18%** (cfr Livingstone et al., 2011)
- Cyberbullismo più comune del bullismo:

2010	2013
16% vittime di bullismo 8% di cyberbull. in internet 5% di cyberbull. via sms	9% vittime di bullismo 12% di cyberbullismo (Livingstone et al., 2014)

- **Telefono Azzurro**: ott. '14 → dic. '15 **166** casi seguiti (**86** nuovi)
  - Soprattutto femmine (65% F vs. 35% M)
  - Fasce di età: 0-10 anni (4,6%), 11-14 anni (55,2%), 15-18 (40,2%)
  - 82,4% dei casi: il cyberbullo è un amico/un conoscente
- **Ricerca di Telefono Azzurro e Doxa Kids (2014)**:
  - 80,3% ne ha sentito parlare, 2/3 conosce qualcuno che ne è stato vittima, 1/10 ne è stato vittima
  - 30,4% ha postato online qualcosa di cui poi si è pentito

Le forme della violenza

1. **Flaming**
2. **Harassment**
3. **Put down** (o "*denigration*")
4. **Masquerade** (o "*impersonation*")
5. **Exposure**
6. **Trickery**
7. **Exclusion**
8. **Cyberstolking**
9. **Cyberbashing**

Creazione di profili "fake"

Gli strumenti

1. Sms
2. Warning war
3. Screen name
4. Text war
5. Furto di password
6. Blog
7. Siti web
8. Internet polling
9. Virus o programmi spia
10. E-mail e istant messaging

I segnali d'allarme

- Rifiuto di andare a scuola
- Tendenza a stare da soli
- Difficoltà a dormire
- Presenza di danni
- Richieste di soldi ingiustificate
- Tendenza ad essere esclusi
- Tempo eccessivo trascorso al computer
- Scoppi di pianto immotivati

Risulta più esposto chi ha esperienze emotive e relazionali poco soddisfacenti e difficoltà nel gestire situazioni che implicano richieste elevate dal punto di vista sociale

Dott.ssa VALERIA TINTI - 340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it

Cosa può fare un genitore

- Considerare seriamente il problema, senza drammatizzare
- Farsi carico dei vissuti emotivi, prospettare una via d'uscita
- Incoraggiare a chiedere aiuto
- Favorire la possibilità di trovare una soluzione da soli
- Non proporre reazioni aggressive
- Intervenire per proteggere la vittima ed evitare altri episodi
- Non impedire la connessione ad Internet
- Parlare con gli insegnati mantenendo un atteggiamento positivo
- Prestare attenzione a cambiamenti di umore/comportamento
- **Contattare un esperto**

INDICAZIONI OPERATIVE

Se emerge un episodio evidente di bullismo on-line:

1. Cercare di avere una visione di insieme
2. Ascoltare la vittima
3. Bloccare l'aggressore tramite segnalazioni
4. Salvare sul computer possibili prove
5. Valutare con docenti e ass. sociale se sporgere denuncia
6. Collaborare con gli altri genitori coinvolti
7. Non rimproverare/colpevolizzare la vittima
8. Creare un clima di sicurezza e protezione
9. Permettere ai ragazzi di parlare dell'episodio a più riprese
10. **Rivolgersi a strutture/figure specializzate**

Grazie per l'attenzione!

Valeria Tinti

Psicologa psicoterapeuta STDP Ancona

340 2560969 - valeria.tinti@yahoo.it